

Regolamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione sono parte integrante delle attività di un Istituto Scolastico che oltre alle finalità didattiche ed educative ha anche intenti di svago e socializzazione.

La partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe deliberati dal Consiglio di Istituto, rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comporta un'assunzione di responsabilità da parte della scuola e dei Docenti (per quanto riguarda l'organizzazione e la vigilanza), da parte degli studenti (per quanto attiene al rispetto di tutte quelle norme e di tutti quei comportamenti adeguati che regolano il normale ed ordinario svolgimento della vita scolastica) e da parte dei genitori per eventuali danni a persone o cose causate da un comportamento scorretto dei propri figli.

- 1) La scuola, nel promuovere i viaggi di istruzione, porta a conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, insieme al programma, il presente Regolamento richiamando l'attenzione su tutto ciò che possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa, cosa che può concretizzarsi solo in un clima di collaborazione reciproca fra docenti accompagnatori e studenti senza dimenticare in alcun momento ed in alcun luogo le normali regole del rispetto e dell'educazione.
- 2) Il Docente accompagnatore non può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla propria persona o a terzi o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale o inosservante delle regole stabilite, qualora l'insegnante accompagnatore non sia stato in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso.
- 3) E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia da questo Regolamento nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure quelle eventualmente stabilite dagli Insegnanti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza. Puntualità e precisione sono chiaramente criteri indispensabili per una buona riuscita del viaggio: il ritardo nei punti di ritrovo e di raccolta, anche di una solo alunno, significa la forzata attesa di un gruppo numeroso di persone.
- 4) Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose. Lo studente, salvo rare eccezioni, previste dal programma e relative ad esigenze logistiche operative, resterà sempre unito al Docente accompagnatore a cui è affidata la vigilanza. Il capo gita è autorizzato dal Dirigente Scolastico a interrompere in qualsiasi momento il viaggio, quando scorrettezze, intemperanze di ogni tipo e disordini diurni e notturni lo richiedano.
- 5) Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della valutazione disciplinare dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno o della classe a successive uscite didattiche e viaggi di istruzione.
- 6) In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e

senza il permesso del docente. L'alunno deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno.

- 7) Il docente accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o chi esercita la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente ricondurlo a casa.

Castelnuovo di Garfagnana,li

Il Dirigente Scolastico : _____
prof. Pietro Paolo Angelini

Il Presidente del Consiglio di Istituto : _____